



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 620

Seduta del 10/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

ESPERIENZE FORMATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE E AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA PROFESSIONALIZZANTE DELLA LOMBARDIA (IEFP, IFTS, ITS ACADEMY) – BIENNIO 2023-2025 - (RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Le Dirigenti

Brunella Reverberi

Valeria Marziali

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"*, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di forte integrazione con l'ambito produttivo di riferimento;
- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 *"Il mercato del lavoro in Lombardia"*, che in attuazione del processo di riforma strutturale del mercato del lavoro avviato a livello nazionale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità, anche attraverso un efficace sostegno alla transizione nel mercato del lavoro e all'investimento nel capitale umano;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro"*, che ha integrato la richiamata L.R. 19/2007 all'articolo 8 bis sostenendo i progetti di mobilità internazionale degli studenti come strumento di qualificazione formativa e professionale finalizzata ad un migliore inserimento lavorativo, prevedendo in particolare al comma 3 che *"La Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, definisce annualmente le risorse e i criteri per promuovere e sostenere progetti di mobilità internazionale destinati a studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione"*;

RICHIAMATE:

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni *"Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza"*, COM(2020) 274 del 1° luglio 2020, che ha riconosciuto all'istruzione e formazione professionale un ruolo centrale nel periodo attuale segnato dalle transizioni verde e digitale, fornendo le competenze per affrontare la sfida di un mercato del lavoro in evoluzione e garantendo inclusione e pari opportunità;
- la successiva Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza (2020/C 417/01), che ha affermato la necessità di sostenere ulteriormente la mobilità ai fini dell'apprendimento per i discenti dell'istruzione e formazione professionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

TENUTO CONTO del successo riscontrato nei precedenti anni formativi dall'iniziativa di mobilità internazionale promossa da Regione Lombardia, finalizzata a favorire opportunità formative all'estero per gli studenti della filiera professionalizzante (Istruzione e Formazione professionale – leFP; Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS; Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) e a sostenere iniziative di scambio per gli Enti formativi;

RICHIAMATA in particolare la DGR n. XI/5343 del 04/10/2021, con la quale Regione Lombardia:

- ha promosso per gli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023 la mobilità internazionale degli studenti della filiera professionalizzante;
- ha introdotto rispetto alle annualità precedenti il sostegno alle azioni di scambio degli Enti formativi della filiera con i corrispettivi soggetti stranieri, utili alla definizione di contatti per l'organizzazione di esperienze formative degli studenti, ma anche per il confronto e la conoscenza delle buone prassi reciproche e per la messa in atto di attività di collaborazione e di rete. Regione ha anche previsto che queste azioni di supporto fossero svolte nel quadro delle relazioni internazionali, delle reti di lavoro, dei protocolli/accordi sottoscritti da Regione Lombardia;

CONSIDERATO che l'iniziativa promossa per gli anni formativi 2021/2022 e 2022/2023 ha riscontrato successo tra gli Enti della filiera professionalizzante, determinando non solo l'esaurimento delle risorse messe a disposizione, ma consentendo a oltre 1.500 studenti di svolgere un'esperienza all'estero e agli Enti di formazione/Fondazioni ITS Academy di mettere le basi per lo sviluppo di collaborazioni con realtà omologhe straniere;

VALUTATO opportuno rinnovare l'iniziativa anche per il biennio 2023-2025, vale a dire per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025, allo scopo di:

- sostenere il miglioramento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale e il confronto con esperienze di riferimento nei settori di maggiore interesse;
- consolidare le competenze linguistico-comunicative, tecnico-professionali e relazionali in contesti internazionali;
- ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo di costruire percorsi di carriera funzionali alle necessità di crescita umana e professionale e di specializzazione in particolari ambiti professionali;
- rafforzare il livello di internazionalizzazione della filiera professionalizzante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lombarda, così da favorire non solo i flussi in uscita ma anche quelli in entrata di studenti stranieri che potranno conoscere il sistema formativo lombardo e svolgere esperienze formative in Lombardia;

- offrire al personale docente, ai formatori e ai tutor degli Enti di formazione/Fondazioni ITS Academy l'opportunità di svolgere periodi di formazione presso le realtà formative straniere, come luogo di scambio sulle metodologie di insegnamento e di prassi di collegamento con il mondo delle imprese, così come per l'acquisizione e approfondimento delle competenze linguistiche e delle *soft skills*;

RITENUTO pertanto di promuovere, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla citata L.R. n. 30/2015 e per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025, la realizzazione di specifici interventi di mobilità internazionale a vantaggio della filiera professionalizzante lombarda articolati in due linee di azioni, approvando i relativi criteri individuati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione:

- *Linea di azione A – progetti di mobilità internazionale*: finalizzata al sostegno di progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un percorso di IeFP, IFTS e ITS Academy;
- *Linea di azione B – Azioni a supporto*, finalizzata al rimborso:
 - ✓ di missioni e iniziative dedicate alla partecipazione a reti di collaborazione e di scambio con enti formativi nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di missioni istituzionali all'estero, progetti europei o internazionali, protocolli istituzionali già siglati o da siglare, oppure reti di lavoro;
 - ✓ di missioni per la formazione e sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor, utili a rafforzare le competenze professionali e le *soft skills* mediante lo scambio e il confronto con realtà formative straniere, con le relative modalità di insegnamento e le prassi di collegamento con il mondo delle imprese;

PRECISATO che l'Allegato A individua per ciascuna linea di finanziamento i massimali a disposizione per ciascun Ente della filiera professionalizzante e il budget a disposizione per ciascun soggetto destinatario delle esperienze/missioni all'estero, replicando il modello della rendicontazione a costi reali utilizzata da Regione Lombardia sin dall'introduzione di questo specifico dispositivo di finanziamento con la citata LR 30/2015;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VALUTATO di mantenere la modalità di rendicontazione a costi reali per l'Anno formativo 2023/2024 al fine di consentire la programmazione delle esperienze/missioni in tempi congrui con lo svolgimento delle attività formative;

RITENUTO comunque necessario, anche al fine di semplificare le procedure attuative di questa misura, di avviare celermente un percorso di costruzione di un'Unità di Costo Standard (UCS) sulla base delle spese sostenute nei precedenti bandi regionali di internazionalizzazione formativa, fatta salva la possibilità di adottare UCS europee, ove ritenute congrue;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione europea sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in particolare il paragrafo 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" che al punto 28 afferma che *"L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»"*;

DATO ATTO che con le misure di cui al presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di rimborsi di spese sostenute, da un lato, per realizzare progetti formativi all'estero a favore di studenti e, dall'altro, per partecipare a iniziative internazionali da cui deriveranno nuove opportunità di scambio formativo;

ATTESO che al finanziamento del suddetto intervento concorrono le risorse finanziarie, pari complessivamente a € 6.000.000,00, appostate sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1, ai capitoli 7820, 7821, 7905, 8276, 8277, 8278 e 8279, così ripartite:

- € 3.000.000,00 per l'anno formativo 2023/2024, sull'esercizio 2024 del bilancio regionale;
- € 3.000.000,00 per l'anno formativo 2024/2025, sull'esercizio 2025 del bilancio regionale;

DATO ATTO che la presente proposta sarà trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale, al fine dell'acquisizione del parere della commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 8 bis della LR n. 19/2007;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate:

1. di approvare i criteri per la selezione e attuazione delle esperienze formative di mobilità internazionale e delle azioni di supporto all'internazionalizzazione della filiera professionalizzante della Lombardia (leFP, IFTS, ITS Academy) per il biennio 2023-2025 (Anni Formativi 2023/2024 e 2024/2025), come individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione:
 - *Linea di azione A – progetti di mobilità internazionale*: finalizzata al sostegno di progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un percorso di leFP, IFTS e ITS Academy;
 - *Linea di azione B – Azioni a supporto*, finalizzata al rimborso:
 - ✓ di missioni e iniziative dedicate alla partecipazione a reti di collaborazione e di scambio con enti formativi nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di missioni istituzionali all'estero, progetti europei o internazionali, protocolli istituzionali già siglati o da siglare, oppure reti di lavoro;
 - ✓ di missioni per la formazione e sviluppo di competenze di docenti, formatori e tutor, utili a rafforzare le competenze professionali e le *soft skills* mediante lo scambio e il confronto con realtà formative straniere, con le relative modalità di insegnamento e le prassi di collegamento con il mondo delle imprese;
2. di stabilire che al finanziamento del suddetto intervento concorrono le risorse finanziarie, pari complessivamente a € 6.000.000,00, appostate sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1, ai capitoli 7820, 7821, 7905, 8276, 8277, 8278 e 8279, così ripartite:
 - € 3.000.000,00 per l'anno formativo 2023/2024, sull'esercizio 2024 del bilancio regionale;
 - € 3.000.000,00 per l'anno formativo 2024/2025, sull'esercizio 2025 del bilancio regionale;
3. di confermare la modalità di rendicontazione a costi reali, stabilendo di avviare celermente un percorso di costruzione di un'Unità di Costo Standard (UCS) sulla base delle spese sostenute nei precedenti bandi regionali di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

internazionalizzazione formativa, fatta salva la possibilità di adottare UCS europee, ove ritenute congrue;

4. di trasmettere la presente proposta al Presidente del Consiglio Regionale, al fine dell'acquisizione del parere della commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 8 bis della L.R. 19/2007.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge